

ZES ZONA UNICA 2024

SINTESI OPPORTUNITA'

L'incentivo, con una dote finanziaria complessiva di 1,8 miliardi di euro, mira a sostenere le imprese che sono insediate, o vogliono insediarsi, nella zona *ZES UNICA* che comprende:

- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Molise
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Abruzzo

A CHI SI RIVOLGE

L'agevolazione si rivolge a:

- Tutte le imprese indipendentemente dalla loro forma giuridica, regime contabile e dimensione;
- Già operative o che si vogliono insediare nella zona ZES;
- Che abbiano intenzione di fare investimenti a partire da 200 mila euro e fino ad un massimo di 100 milioni.

Sono esclusi i soggetti che operano nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera e della lignite, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione, dello stoccaggio, della trasmissione e della distribuzione di energie e delle infrastrutture energetiche, dalla banda larga nonché ai settori creditizi, finanziario e assicurativo.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili i progetti di investimento che, a partire dal **1 gennaio 2024 al 15 novembre 2024** hanno riguardato o riguarderanno l'acquisto (anche mediante contratti di locazione finanziaria) di nuovi macchinari, impianti ed attrezzature destinati alle strutture già esistenti o di nuovo insediamento.

L'acquisto di terreni o ampliamento degli immobili strumentali agli investimenti ed effettivamente utilizzati per l'esercizio delle attività nella struttura produttiva (non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento realizzato).

AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il contributo è sottoforma di credito di imposta ed è così ripartito:

REGIONI	Piccole imprese (fino a 50 milioni di investimento)	Medie imprese (fino a 50 milioni di investimento)	Grandi imprese (e PMI oltre i 50 milioni di investimento)
Abruzzo	35%	25%	15%
Molise	50%	40%	30%
Sardegna *	50%	40%	30%
Campania	60%	50%	40%
Puglia *	60%	50%	40%
Basilicata	50%	40%	30%
Calabria	60%	50%	40%
Sicilia	60%	50%	40%

* percentuali aumentate del 10% rispetto a quelle indicate nelle aree del Sulcis in Sardegna e di Taranto in Puglia

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'accesso al contributo le imprese dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate a partire dal 12 giugno fino al 12 luglio 2024, l'ammontare delle spese sostenute dal 1 gennaio 2024 e quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2024.

LE SPESE AMMISSIBILI E LIMITI

- Spese per investimenti materiali (anche attraverso leasing o finanziamenti);
- Spese per acquisto di terreni o beni immobili strumentali e il loro ampliamento;
- Obbligatorietà di mantenere l'attività nella ZES per almeno 5 anni dal completamento dell'investimento, pena la revoca del contributo.
- Se i macchinari oggetto di agevolazione non entrano in funzione entro il secondo anno il bonus verrà rideterminato escludendone il costo dal progetto.
- Se il macchinario/attrezzatura ecc viene dismesso/ceduto/destinato ad altre finalità nei primi cinque anni, il bonus verrà rideterminato escludendone il costo dal progetto
- La misura non è cumulabile con quella del programma Transizione 5.0